



CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

DIPARTIMENTO	PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE	GESTIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE

DETERMINAZIONE

N. 249/GEN del 107 MAR. 2013 N. 84 DEL 07/03/2013

Oggetto: CAMPAGNA DI PROMOZIONE ED ACCOMPAGNAMENTO ALLA DIFFUSIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO.
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO.

L'anno **2013**, addì **05** del mese di **MARZO**, alle ore 11,00 nel proprio ufficio

IL DIRIGENTE

Visti lo Statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

Visto il provvedimento n. 45875/U del 03/10/2012 con cui è stato conferito ad interim al Dott. Ing. Armando PERCOCO l'incarico Dirigenziale e correlativa responsabilità tecnico-gestionale della Direzione del Dipartimento Pianificazione Urbanistica e Gestione del Territorio per il periodo dal 01/10/2012 al 31/12/2012, prorogato con nota prot. n. 59896/U del 21/12/2012 fino al 31/03/2013;

Premesso che :

- La Regione Lazio – Dipartimento Programmazione Economica e Sociale con Determinazione n.B8727 del 17/11/2011, ha indetto un Bando per l’assegnazione di contributi per progetti sperimentali dei Comuni in materia di riduzione e riutilizzo dei rifiuti : E.F.2011, cap. E32517, € 2.000.000,00 Legge Regionale n. 9 del 24/12/2010 (art.2, comma 108) – D.G.R. n. 80/2011;
- il Comune di Terracina con Deliberazione di G.C. n. 51 del 13/02/2012 ha approvato il progetto preliminare dell’importo di € 100.000,00 redatto dall’U.T.C. denominato **“Campagna di promozione ed accompagnamento alla diffusione del compostaggio domestico”**
- Con nota prot. n. 007161/U del 13/02/2012 è stata presentata istanza per la concessione di un contributo di € 100.000,00 alla Regione Lazio - Dipartimento Programmazione Economica e Sociale;
- la Regione Lazio-Dipartimento Programmazione Economica e Sociale- Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti-Area 13-Ciclo Integrato dei Rifiuti, con nota prot. n. 227908/DB/04/13 del 10/12/2012 acquisita agli atti di questo Ente al prot. n. 57842/I del 12/12/2012, ha trasmesso la Determinazione n. B 07469 del 15/10/2012 con la quale è il Comune di Terracina è stato ammesso a contributo per la somma di € 100.000,00;
- con Determinazione n. 29 del 24/01/2013 – n. 177/GEN del 14/02/2013 è stata accertata l’entrata al capitolo 483 del bilancio 2013 ed impegnata la spesa al capitolo 5581 del bilancio 2013;
- Con Determinazione n. 45 del 01/02/2013 a seguito di “Avviso” pubblicato all’albo pretorio dell’Ente è stato affidato all’Associazione **OCCHIO DEL RICICLONE ITALIA ONLUS**, con sede in Via dei Quintilli, 25 -00175 ROMA- P.IVA 07991901005 e C.F. 97329690586 l’incarico per la Redazione del progetto definitivo ed esecutivo e successiva fase di gestione denominato **“CAMPAGNA DI PROMOZIONE ED ACCOMPAGNAMENTO ALLA DIFFUSIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO”**;

Dato atto che con la sopraccitata nota prot. n. 57842/I del 12/12/2012, integrata con successiva nota prot. n. 30727 del 14/02/2013 acquisita agli atti di questo Ente al prot. n. 8741/I del 15/02/2013, la Regione Lazio ha trasmesso la determinazione n. B00480 del 14/02/2013 con la quale viene determinato tra l’altro che la concessione dei contributi concessi sono subordinati alla presentazione del progetto esecutivo approvato dall’Organo comunale competente;

Visto il progetto definitivo/esecutivo presentato dall’Associazione **OCCHIO DEL RICICLONE ITALIA ONLUS**, con sede in Via dei Quintilli, 25 -00175 ROMA dell’importo di € 100.000,00 costituito dagli allegati elaborati sottospecificati:

- Relazione;
- Cronoprogramma attività;
- Fac-simile lettera famiglie;

ed avente il seguente Budget attività:

DESCRIZIONE	gg	IMPORTO GIORNALIERO €/h	IMPORTO TOTALE €
1 - A) redazione di un programma per la diffusione del compostaggio domestico a Terracina;			
A1 - analisi del contesto e raccolta dati	8	€ 280,00	€ 2.240,00
A2 - redazione finale programma di azione e procedure	4	€ 280,00	€ 1.120,00
TOTALE FASE 1A			€ 3.360,00

1 - B) istituzione e gestione di un Albo Compostatori comunale e consegna compostiere	35	€	200,00	€	8.650,00
B1 - acquisto 1.000 compostiere per utenze domestiche				€	50.000,00
B2 - acquisto 20 compostiere per utenze non domestiche				€	10.000,00
TOTALE 1B				€	68.650,00
1 - C) istituzione di elementi incentivanti ai cittadini aderenti al programma;	4	€	220,00	€	880,00
TOTALE 1C				€	880,00
1 - D) sviluppo di una campagna informativa e formativa nella fase di consegna delle compostiere;					
D1 - ideazione videoimpaginazione e grafica				€	1.000,00
D2 - stampa materiali				€	8.000,00
D3 - animazione territoriale, seminari informativi e ufficio stampa				€	3.000,00
TOTALE 1D				€	12.000,00
1 - E) istituzione e gestione di un servizio di assistenza a distanza					
E1 - gestione del numero verde, individuazione FAQ, archiviazione richieste e risposte				€	5.000,00
E2 - gestione del sito tematico				€	3.000,00
TOTALE 1E				€	8.000,00
1 - F) monitoraggio della diffusione del compostaggio domestico e dei risultati ottenuti					
F1 - definizione del questionario	2	€	220,00	€	440,00
F2 - somministrazione del questionario e recupero dati	10	€	200,00	€	2.000,00
F3 - analisi e relazione sui risultati raggiunti	5	€	320,00	€	1.600,00
TOTALE 1F				€	4.040,00
Spese generali 3%				€	3.070,00
TOTALE				€	100.000,00

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa espresse :

- 1) Di approvare il progetto definitivo ed esecutivo presentato dall'Associazione OCCHIO DEL RICICLONE ITALIA ONLUS, con sede in Via dei Quintilli, 25 -00175 ROMA denominato "CAMPAGNA DI PROMOZIONE ED ACCOMPAGNAMENTO ALLA DIFFUSIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO" dell'importo di € 100.000,00 costituito dai dagli allegati elaborati sottospecificati:**

- Relazione;
- Cronoprogramma attività;
- Fac-simile lettera famiglie;

ed avente il seguente Budget attività:

DESCRIZIONE	gg	IMPORTO GIORNALIERO €/h	IMPORTO TOTALE €
1 - A) redazione di un programma per la diffusione del compostaggio domestico a Terracina;			
A1 - analisi del contesto e raccolta dati	8	€ 280,00	€ 2.240,00
A2 - redazione finale programma di azione e procedure	4	€ 280,00	€ 1.120,00
TOTALE FASE 1A			€ 3.360,00
1 - B) istituzione e gestione di un Albo Compostatori comunale e consegna compostiere	35	€ 200,00	€ 8.650,00
B1 - acquisto 1.000 compostiere per utenze domestiche			€ 50.000,00
B2 - acquisto 20 compostiere per utenze non domestiche			€ 10.000,00
TOTALE 1B			€ 68.650,00
1 - C) istituzione di elementi incentivanti ai cittadini aderenti al programma;	4	€ 220,00	€ 880,00
TOTALE 1C			€ 880,00
1 - D) sviluppo di una campagna informativa e formativa nella fase di consegna delle compostiere;			
D1 - ideazione videoimpaginazione e grafica			€ 1.000,00
D2 - stampa materiali			€ 8.000,00
D3 - animazione territoriale, seminari informativi e ufficio stampa			€ 3.000,00
TOTALE 1D			€ 12.000,00
1 - E) istituzione e gestione di un servizio di assistenza a distanza			
E1 - gestione del numero verde, individuazione FAQ, archiviazione richieste e risposte			€ 5.000,00
E2 - gestione del sito tematico			€ 3.000,00
TOTALE 1E			€ 8.000,00
1 - F) monitoraggio della diffusione del compostaggio domestico e dei risultati ottenuti			
F1 - definizione del questionario	2	€ 220,00	€ 440,00
F2 - somministrazione del questionario e recupero dati	10	€ 200,00	€ 2.000,00
F3 - analisi e relazione sui risultati raggiunti	5	€ 320,00	€ 1.600,00
TOTALE 1F			€ 4.040,00
Spese generali 3%			€ 3.070,00
TOTALE			€ 100.000,00

2) **di dare atto che** la somma di € 100.000,00 risulta già impegnata al capitolo 5581 del bilancio 2013 giusta Determinazione n. 29 del 24/01/2013 – n. 177/GEN del 14/02/2013;

3) di dare atto che il presente provvedimento:

- a. ha effetto immediato poiché la spesa risulta già impegnata al capitolo 5581 del bilancio 2013 giusta Determinazione n. 29 del 24/01/2013 – n. 177/GEN del 14/02/2013 e non va pertanto sottoposta al “visto” del Dirigente del Servizio Finanziario;
- b. va comunicato, per doverosa conoscenza, alla Giunta Comunale per il tramite della Segreteria Generale;

- c. va annotato nel Registro delle Determinazioni e conservato agli atti dell'intestato Dipartimento - Segreteria Generale;
- d. va pubblicato all'Albo Pretorio ON-LINE del Comune, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69;

IL CAPO SETTORE
Dott. Ing. Alfredo SPERLONGA

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Armando PERCOCO



Terracina, 05/03/2013



CITTA' DI TERRACINA
COPIA... ORIGINALI
Copia n. 2 (DUE) fasciate
Terracina 05/03/2013
Dott. Ing. Alfredo Sperlonga

Occhio del Riciclone Italia ONLUS
Sede in Roma, via dei Quintili, 25 - 00175
P.IVA 07991901005 - C.F. 97329690586



per

COMUNE DI TERRACINA

CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ

**CAMPAGNA DI PROMOZIONE ED
ACCOMPAGNAMENTO ALLA DIFFUSIONE DEL
COMPOSTAGGIO DOMESTICO
NEL COMUNE DI TERRACINA**

Ass. Occhio del Riciclone Italia Onlus
Via dei Quintili 25 - 00175 Roma
Partita IVA 07991901005
Cod. Fisc. 97329690586
www.occhiodelriciclone.com

Per Occhio del Riciclone Italia ONLUS
La Presidente e Legale Rappresentante

Dott.ssa Maya Battisti



CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	NOV 2013	DIC 2013	GEN 2014	FEB 2014	MAR 2014	APR 2014	MAG 2014	GIU 2014	LUG 2014	AGO 2014	SET 2014	OTT 2014
Analisi del contesto e raccolta dati												
Definizione del programma di intervento												
Progettazione Grafica dei materiali di informazione												
Predisposizione materiale didattico												
Predisposizione Layout Sito												
Definizione Questionario monitoraggio												
Adozione dell'Albo Compostatori e l'istituzione di elementi incentivanti												
Acquisto delle compostiere												
Realizzazione e gestione del sito web												
Stampa e Diffusione di materiali informativi promozionali												
Seminari e Punti Informativi Mobili												
Istituzione e gestione del "numero verde"												
Attività di monitoraggio												
Relazione Risultati raggiunti												



CITTA' DI TERRACINA
COMUNE DI TERRACINA - COPIA AUTOGRAFICA ORIGINALI

Comunicazione di n. 22 (27/03/2013) facciate

Terracina 05/03/2013

Dott. Ing. Alfredo Spertunga

 **Occhio del Riciclone**

per

COMUNE DI TERRACINA

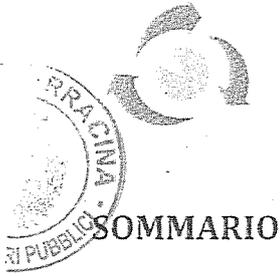
RELAZIONE

**PROGETTO ESECUTIVO DELLA
CAMPAGNA DI PROMOZIONE ED
ACCOMPAGNAMENTO ALLA DIFFUSIONE DEL
COMPOSTAGGIO DOMESTICO
NEL COMUNE DI TERRACINA**

Ass. Occhio del Riciclone Italia Onlus
Via dei Quintili 25 - 00175 Roma
Partita IVA 07991901005
Cod. Fisc. 97329690586
www.occhiodelriciclone.com

Per Occhio del Riciclone Italia ONLUS
La Presidente e Legale Rappresentante
Dott.ssa Maya Battisti

Maya Battisti



SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
PREMESSA.....	3
OBIETTIVI GENERALI.....	5
OBIETTIVI SPECIFICI.....	6
OBIETTIVI DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.....	7
FASE 1 - PROGETTAZIONE.....	8
1.1 Analisi del contesto e raccolta dati.....	10
1.2 Definizione Programma intervento.....	11
1.3 Progettazione Grafica materiali di informazione.....	12
1.4 Predisposizione materiale didattico di accompagnamento al compostaggio.....	12
1.5 Predisposizione Layout per sito internet.....	13
1.6 Definizione questionario per il monitoraggio.....	14
1.7 Adozione Albo compostatori.....	14
1.8 Acquisto compostiere.....	14
FASE 2 - GESTIONE ATTIVITÀ.....	15
2.1 Realizzazione e gestione sito internet.....	15
2.2 Stampa e Diffusione Materiali Informativi.....	15
2.3 Gli Appuntamenti di formazione e informazione.....	17
2.3.1 I Seminari Informativi.....	17
2.3.2 I Punti Informativi Mobili.....	18
2.4 Gestione servizio Numero Verde e comunicazione domande/richieste cittadinanza.....	18
2.5 Le attività di monitoraggio.....	19
2.6 Relazione Risultati raggiunti.....	20
3 LE TEMPISTICHE DELLA CAMPAGNA.....	21
3.1 Tabella riepilogativa della tempistica delle singole azioni.....	22



PREMESSA

Il Comune di Terracina si estende su un territorio di 136,40 Km² e con i suoi 44.480 abitanti è la terza città più popolosa della Provincia di Latina (dopo Latina e Aprilia) e si compone di diverse località e frazioni (Borgo Hermada, La Fiora, Badino, Frasso, San Vito, Campo Soriano) particolarmente vocate all'attività agricola e caratterizzate da abitazioni della tipologia "case sparse" o comunque con ampi appezzamenti di terreno adibiti a giardino, orto che potrebbero ben adattarsi alla pratica del compostaggio domestico.

La produzione complessiva di RSU nel Comune di Terracina nel 2011 ammontava complessivamente a 28.191.850 kg, di cui solo circa 1.651.015 kg (il 5,5%) raccolti in maniera differenziata.

La bassa percentuale di materiali riciclabili intercettati è dovuta sostanzialmente al fatto che la raccolta differenziata è stata finora realizzata solo per alcune frazioni (quali vetro, plastica, alluminio e carta), solo in una parte del territorio comunale (il centro urbano) e attraverso sistemi di prossimità (cassonetti e campane stradali).

L'amministrazione comunale ha già indetto un bando di gara per l'affidamento del servizio ad un nuovo soggetto che avrà il compito di realizzare la raccolta differenziata spinta, con l'obiettivo di recuperare il ritardo nell'implementazione di raccolte differenziate efficienti ed estese a tutto il territorio comunale e allinearsi così alle indicazioni contenute nelle direttive nazionali e regionali in materia ambientale.

In vista di implementare la raccolta differenziata spinta in tutto il territorio comunale, il Comune di Terracina ha deciso di avviare una campagna di promozione e diffusione del compostaggio domestico e di sperimentare formule di auto-compostaggio per attività quali ristoranti e agriturismi, particolarmente diffusi sul suo territorio.

Il compostaggio domestico è una semplice pratica che, imitando i processi che avvengono spontaneamente in natura, permette ai cittadini di trasformare in modo autonomo i rifiuti organici e gli scarti alimentari. È una pratica di riduzione molto importante, in quanto permette mediamente di smaltire oltre il 30% dei rifiuti prodotti a livello familiare, che per le loro caratteristiche organiche risultano particolarmente impattanti se avviati a smaltimento.

La gestione a livello familiare dello smaltimento della frazione organica origina un risparmio anche a livello economico per la pubblica amministrazione. Laddove il sistema di raccolta avviene a livello stradale l'effetto principale è riconducibile al contenimento dei costi di smaltimento dovuto alla sottrazione della frazione organica dai materiali conferiti al servizio di raccolta. In presenza invece di sistemi di raccolta domiciliare la gestione diretta della frazione organica da parte delle famiglie produce un alleggerimento del carico sul sistema di raccolta differenziata (grazie al mancato conferimento al circuito di raccolta dell'organico) e potenzialmente può consentire alle amministrazioni comunali un contenimento dei costi di raccolta, di trasporto e di conferimento della frazione umida che, come

Per Occhio del Riciclone Italia ONLUS

La Presidente e Legale Rappresentante

Dott.ssa Maya Battisti



evidenzia la letteratura di settore, ha mediamente un'incidenza significativa sui costi complessivi del servizio porta a porta. Quando su aree rurali o residenziali servite dal circuito di raccolta differenziata domiciliare si riescono a coinvolgere all'auto-compostaggio frazioni di territorio compatte, si può anche considerare di modificare le frequenze di raccolta dell'organico usualmente adottate, arrivando fino a prevedere di non erogare affatto la raccolta della frazione umida.

Inoltre la diffusione della pratica del compostaggio domestico è una degli assi portanti delle Linee Guida sulla Prevenzione dei Rifiuti della Regione Lazio ed in generale è considerata una dei punti cardine di una gestione dei rifiuti efficace e sostenibile economicamente ed ambientalmente.

Il compostaggio domestico è un processo semplice da gestire: è sufficiente adibire a questo uso un angolo del proprio giardino o del proprio orto, utilizzando una compostiera o semplicemente realizzando una buca o un cumulo. Tuttavia alcuni cittadini potrebbero abbandonare l'iniziativa alle prime difficoltà e per prevenire questa eventualità, il Comune di Terracina dovrà attivare una serie di iniziative e servizi volti ad accompagnare la cittadinanza nell'implementazione di questa importante iniziativa di riduzione. In passato molti Comuni che hanno intrapreso campagne di promozione per la diffusione di questa pratica hanno registrato tassi di abbandono della pratica molto alti a distanza di pochi mesi dall'avvio del progetto e dalla distribuzione delle compostiere. Le motivazioni sono riconducibili a due ordini di fattori: da un lato i cittadini non hanno avuto il supporto tecnico cui rivolgersi nella fase di sperimentazione della pratica per superare i piccoli e grandi ostacoli incontrati, dall'altro in assenza di attività di monitoraggio la percezione collettiva ha ricondotto il compostaggio domestico sul piano dell'attività estemporanea e volontaristica più che su quello della prassi quotidiana.

Per ovviare a queste potenziali criticità il Comune di Terracina istituirà l'Albo Comunale dei Compostatori, che sarà rivolto prioritariamente alle utenze domestiche residenti in determinate località target, che per le loro caratteristiche risultano essere particolarmente vocate al compostaggio e che verranno chiamate ad avviare la sperimentazione di questa pratica.

L'iscrizione dei cittadini all'Albo Compostatori equivale a formalizzare l'impegno con l'amministrazione comunale ad utilizzare la compostiera in comodato d'uso gratuito in conformità a quanto previsto nel Regolamento Comunale. Al tempo stesso, chi fa parte dell'Albo potrà essere soggetto a dei controlli a campione che serviranno a verificare il corretto utilizzo del materiale affidato.

Importante è anche l'istituzione di misure di incentivo economico. La concessione in comodato d'uso gratuito della compostiera domestica rappresenta di per sé un primo incentivo per l'adesione iniziale al progetto ma sarà importante prevedere anche altre misure (anche perché la campagna intende recuperare pratiche tradizionali di autoriduzione, come la buca in giardino, la concimaia o la cassa di compostaggio), quali ad esempio lo sconto sulla tassa dei rifiuti. Le varie esperienze a livello nazionale hanno dimostrato che spesso è proprio la leva della gratificazione economica a spingere i cittadini ad aderire efficacemente a politiche di riduzione di rifiuti che richiedono un cambiamento delle proprie abitudini ed un maggior impegno personale.

Per facilitare il cambiamento, all'avvio del progetto saranno organizzati dei seminari specifici sul compostaggio domestico, cui i cittadini delle zone target saranno invitati a partecipare e presso i quali potranno ritirare il materiale didattico predisposto.

Inoltre sarà attivato un servizio di assistenza telefonica (numero verde) cui rivolgersi in caso di difficoltà e sarà predisposto un sito web in cui ci saranno pagine dedicate alla descrizione delle corrette modalità di realizzazione del processo del compostaggio, risposte alle FAQ e la possibilità di mettersi in rete con la nascente community di compostatori terracinesi:

OBIETTIVI GENERALI

Il progetto intende perseguire l'obiettivo generale di riduzione della produzione dei rifiuti con particolare riferimento alla frazione organica.

Questa frazione costituisce infatti circa il 30-35 % del totale della produzione dei rifiuti urbani in media, e dunque la promozione del compostaggio domestico può consentire la riduzione potenziale di 1/3 del rifiuto conferito da parte delle utenze aderenti all'iniziativa.

La campagna prevede inoltre lo studio di situazioni in cui il compostaggio domestico non è sufficiente per motivi principalmente legati alle quantità di rifiuti prodotti e la valutazione di possibilità alternative di smaltimento locale della frazione organica.

A questo riguardo si prevede di sperimentare soluzioni per la gestione degli scarti organici di utenze non domestiche come ristoranti o agriturismi, la cui gestione in loco potrebbe dare evidenti vantaggi in termini di riduzione dei rifiuti organici. A questo proposito si prevede di coinvolgere un campione di circa 20 utenze non domestiche su cui testare compostiere ideate per grandi utenze.

L'obiettivo prioritario di progetto della presente proposta consiste dunque nell'attivazione di circa 1.000 compostatori domestici corrispondenti a diverse tipologie di utenze:

- edilizia residenziale con spazi verdi
- villette a schiera mono e bifamiliari
- case sparse.

In quest'ultimo caso, cioè nelle Comunità rurali e a struttura abitativa dispersa, il compostaggio domestico può assumere un ruolo sostitutivo rispetto alla raccolta differenziata secco-umido, laddove non sia possibile o economicamente conveniente organizzare circuiti di raccolta domiciliare.

Nelle zone servite dal circuito di raccolta differenziata domiciliare, il compostaggio domestico può assumere invece un ruolo integrativo alla raccolta. Quando su aree rurali o residenziali servite dal circuito di raccolta differenziata domiciliare si riescono a coinvolgere all'autocompostaggio frazioni di territorio compatte, si può anche considerare di modificare le frequenze di raccolta dell'organico

usualmente adottate, arrivando fino a prevedere di non erogare affatto la raccolta della frazione umida.

Per tutte le tipologie di utenze idonee per l'implementazione del programma di sviluppo dell'autocompostaggio l'obiettivo è il raggiungimento dell'autonomia del trattamento della frazione organica, così che essa venga esclusa dal circuito di raccolta dei rifiuti urbani.

Il compostaggio domestico, infatti, comporta un recupero diretto di materiali organici di scarto e permette così di intercettare materiali valorizzabili prima ancora della loro consegna al sistema di raccolta.

In questo modo i rifiuti organici vengono sottratti al computo complessivo dei rifiuti gestiti e l'amministrazione comunale potrà evitare di sostenere i costi di raccolta e di trattamento che tali materiali avrebbero comportato se fossero stati conferiti al servizio di raccolta differenziata (o anche nel circuito del rifiuto residuo). Il risparmio sui costi di gestione sarà tanto più evidente quanto maggiori risulteranno le zone in cui l'utenza pratica il compostaggio domestico.

Per effettuare una valutazione di tale risparmio potrebbe essere valutato come indicatore la variazione del quantitativo mensile/annuale di rifiuto indifferenziato avviato a smaltimento rispetto al corrispondente mese/anno di riferimento.

Un altro obiettivo del progetto è che il sistema di compostaggio attivato venga mantenuto nel lungo periodo. A questo proposito si favorirà l'inserimento nel progetto di referenti tecnici comunali motivati, che verranno debitamente formati.

La comunità di compostatori comunali verrà stimolata e motivata alla partecipazione attraverso incentivi di vario genere. La concessione in comodato d'uso gratuito della compostiera domestica rappresenta di per sé un primo incentivo per l'adesione iniziale al progetto. Questo non può però essere l'unica forma di incentivo in quanto la campagna, accanto alla distribuzione delle compostiere, intende recuperare pratiche tradizionali di autoriduzione, quali la buca in giardino, la concimaia o la cassa di compostaggio.

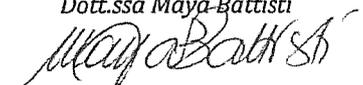
Una tipologia di incentivo che si ritiene consigliabile applicare è l'istituzione di una riduzione della tassa/tariffa rifiuti; infatti è ormai evidente anche dalle varie esperienze a livello nazionale che spesso sia proprio la leva della gratificazione economica a spingere i cittadini - utenti a compiere quello sforzo in più verso comportamenti virtuosi.

OBIETTIVI SPECIFICI

In particolare, conformemente alle strategie di riduzione della Regione Lazio, con il presente progetto si intendono raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

1. Progettare e realizzare una campagna per la diffusione del compostaggio domestico che consenta di raggiungere un target minimo di 1.000 utenze domestiche coinvolte;
2. Sperimentare il coinvolgimento nella campagna di un campione di circa 20 utenze non domestiche e valutare la possibilità di introdurre sistemi di compostaggio collettivo ove l'urbanistica ne evidenzia la convenienza;

Per Occhio del Riciclone Italia ONLUS
La Presidente e Legale Rappresentante
Dott.ssa Maya Battisti





3. Monitorare la riduzione dei rifiuti conferiti in alcune utenze campione attraverso indagini quantitative sulla produzione e indagini qualitative sulla soddisfazione degli aderenti;
4. Realizzare un sito web interattivo cui gli utenti possano iscriversi, ricevere informazioni e risposte ai dubbi e mettersi in rete con gli altri aderenti al progetto;
7. Istituire un Albo Comunale Compostatori e opportune forme di incentivo per la cittadinanza aderente;
8. Diffondere la pratica del compostaggio domestico in aree del Comune di Terracina idonee;
9. Distribuire le compostiere in comodato d'uso gratuito e promuovere l'adozione di soluzioni alternative, quali la buca, il cumulo o l'autoproduzione di compostiere fai-da-te;
10. Contribuire ad inserire il compostaggio domestico all'interno dei servizi di raccolta con obiettivi quantificabili in termini di adesioni e risparmio di costi di raccolta.

OBIETTIVI DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

La quantità di rifiuti organici prodotti è di difficile quantificazione. Le Analisi merceologiche dei rifiuti mostrano una componente dell'RSU di circa il 30% di organico e una produzione procapite di circa 620 kg/abitante che fornirebbe una quantità di organico pari al 30% di 620 = 186 kg/anno. Questa cifra è però alterata dalla presenza dei rifiuti delle utenze non domestiche assimilate (per esempio, per quanto riguarda l'organico, i ristoranti o i mercati).

Si prendono perciò a riferimento i dati contenuti nel Piano Rifiuti della Regione Lazio, che quantifica la riduzione pro-capite degli scarti organici relativamente alla pratica del compostaggio domestico in 220 kg/anno.

Considerando che secondo l'ultimo Censimento ISTAT della popolazione ogni nucleo familiare terracinese si compone mediamente di 2,9 abitanti si quantifica l'obiettivo minimo di riduzione del flusso dei rifiuti solidi urbani attraverso la diffusione del compostaggio domestico in 638 tn/anno.

Il Comune si pone inoltre l'obiettivo di sperimentare forme di autocompostaggio per grandi utenze, quali ristoranti e/o agriturismi, per incrementare ulteriormente questo dato.

In relazione alla tempistica di avvio dei progetti e di assegnazione delle risorse prevista dal Bando, si prevede che gli effetti in termini di riduzione conseguiti dalla campagna per la diffusione del compostaggio domestico si registreranno a partire dal 2014.

FASE 1 - PROGETTAZIONE

La fase di progettazione della campagna durerà tre mesi dall'inizio ufficiale del progetto e si snoderà attraverso l'implementazione di 6 azioni, propedeutiche ad una efficiente ed efficace conduzione della successiva fase di gestione.

Gli obiettivi operativi di questa prima fase si sostanziano in:

1. La definizione di un **programma operativo dettagliato** per la promozione e l'accompagnamento del Comune di Terracina alla diffusione del compostaggio domestico nel proprio territorio, finalizzato al raggiungimento dei risultati raggiungibili individuati di concerto con il Comune e gli *stakeholders* locali;
2. La definizione delle **azioni specifiche** da realizzare e delle relative tempistiche di attuazione (**cronoprogramma**);
3. La definizione delle utenze e delle zone **target** del progetto, sulla base di opportuni indicatori individuati di concerto con l'amministrazione locale;
4. La definizione degli **stakeholders locali** (associazioni, comitati, enti, aziende, etc. etc) con cui mettersi in rete per massimizzare l'impatto mediatico della campagna e l'adesione della cittadinanza target;
5. La definizione dei **layout grafici e dei contenuti** del materiale di comunicazione (**materiale didattico** di accompagnamento, **sito web**);
6. La definizione del **questionario di monitoraggio** da somministrare all'utenza coinvolta nella successiva fase di gestione.
7. L'adozione **dell'Albo compostatori** e l'istituzione di elementi incentivanti;
8. L'acquisto delle **compostiere in plastica riciclata**.

Di seguito si presentano in dettaglio le azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi operativi sopra enunciati.



TABELLA RIEPILOGATIVA AZIONI FASE 1 - PROGETTAZIONE

N°	AZIONI FASE 1
1.1	Analisi del contesto e raccolta dati
1.2	Definizione Programma intervento
1.3	Progettazione Grafica materiali di informazione
1.4	Predisposizione materiale didattico di accompagnamento al compostaggio
1.5	Predisposizione Layout per sito internet
1.6	Definizione questionario per il monitoraggio
1.7	Adozione Albo Compostatori
1.8	Acquisto compostiere

1.1 Analisi del contesto e raccolta dati

La campagna prenderà avvio con una fase di analisi del contesto locale che sarà finalizzata alla raccolta dei dati successivamente utilizzati nella redazione del programma specifico di intervento e delle relative tempistiche di attuazione dello stesso.

Le attività di analisi e di raccolta dati dureranno 1 mese e mezzo e saranno funzionali a rilevare le variabili a contorno utili alla successiva definizione dei target della campagna. Tali variabili sono di carattere:

- **demografico:** si andrà ad analizzare e quantificare la distribuzione della cittadinanza e delle utenze non domestiche sul territorio comunale, ponendo l'attenzione sul grado di dispersione dell'abitato e sulle zone a bassa densità abitativa, quali le frazioni e le zone rurali;
- **urbanistico:** si andranno a rilevare le differenti tipologie architettoniche presenti nel territorio comunale (edilizia residenziale con spazi verdi, villette a schiera mono e bifamiliari, case sparse), la particolare vocazione economica del territorio, i dati relativi alla superficie (estensione, orografia, clima) etc. etc.;
- **sociale:** si andrà a rilevare la presenza sul territorio di associazioni, comitati, enti attivi sul fronte dell'ecologia e del volontariato in campo ambientale, al fine di creare una rete di soggetti in grado di amplificare gli impatti comunicativi della campagna e contribuire a massimizzare l'adesione dell'utenza target;
- **servizio di gestione rifiuti:** si andrà a mappare lo stato dell'arte del servizio di gestione rifiuti, di raccolta differenziata e di eventuali attività di riduzione e riutilizzo, al fine di sviluppare la campagna per la diffusione del compostaggio domestico in modo efficace e ottimizzato rispetto alle politiche ambientali in materia dei rifiuti del Comune e dell'azienda di igiene urbana affidataria del servizio.

I dati raccolti verranno elaborati con l'obiettivo di individuare i criteri e gli indicatori secondo i quali definire le aree e le utenze da coinvolgere nella campagna.

Per la raccolta dei dati e la definizione dei criteri/indicatori da adottare si farà riferimento agli uffici comunali preposti (servizio rifiuti, ufficio tributi etc. etc.) e all'azienda di igiene urbana locale per quanto attiene il servizio di gestione rifiuti.

Deliverable Azione: Report sull'analisi del contesto locale



1.2 Definizione Programma intervento

Conseguentemente alle attività di analisi del contesto locale Occhio del Riciclone provvederà a redigere, di concerto con l'amministrazione comunale, il programma di intervento della campagna di diffusione del compostaggio domestico.

Il programma di intervento esplicherà:

1. gli **obiettivi quantitativi** raggiungibili dal progetto, in termini di numero di utenze domestiche e non coinvolte nel progetto, nonché in termini di riduzione dei rifiuti. Per effettuare una valutazione di tale risparmio potrebbe, ad esempio, essere valutato come indicatore la variazione del quantitativo mensile/annuale di rifiuto indifferenziato avviato a smaltimento rispetto al corrispondente mese/anno di riferimento (come meglio specificato nel paragrafo "OBIETTIVI DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI")
2. le **single azioni operative** che verranno messe in campo;
3. il **cronoprogramma delle azioni**;
4. le **zone e le utenze domestiche** maggiormente idonee alla diffusione della pratica del compostaggio domestico, secondo gli indicatori individuati e in primo luogo in base alla particolare vocazione agricola e/o caratterizzate da abitazioni della tipologia "case sparse" o comunque con ampi appezzamenti di terreno adibiti a giardino, orto etc.
5. le **utenze non domestiche** potenzialmente idonee alla sperimentazione di forme di auto-compostaggio degli scarti organici, quali ristoranti, agriturismo, cooperative agricole etc.;
6. gli **stakeholder locali** da coinvolgere nel progetto (associazioni, comitati, enti, aziende, etc. etc.);
7. il formato definitivo della **lettera** da recapitare alle utenze, come fac-simile ALLEGATO;
8. alcune possibili **misure di incentivo** per le utenze aderenti all'iniziativa.
9. le modalità, i criteri e gli indicatori per effettuare il **monitoraggio** delle utenze coinvolte nel progetto e la valutazione dell'andamento della sperimentazione, come meglio specificato ai paragrafi 1.6 e 2.5.

Deliverable Azione: Programma di intervento per la diffusione del compostaggio domestico;
Format Lettera per le utenze

Per Occhio del Riciclone Italia ONLUS
La Presidente e Legale Rappresentante
Dott.ssa Maya Battisti



1.3 Progettazione Grafica materiali di informazione

La progettazione grafica dei materiali di comunicazione consisterà nell'individuazione di un logo della campagna e di un layout grafico identificativo, elementi che accomuneranno tutti i materiali informativi (manifesti, locandine e flyer) e didattici (una piccola guida al compostaggio domestico) prodotti.

Le proposte grafiche sviluppate da Occhio del Riciclone verranno definite in concertazione con i referenti dall'amministrazione comunale.

In tutti i materiali comunicativi saranno inoltre presenti i loghi del Comune di Terracina e della Regione Lazio, e delle diciture idonee riportanti il contributo dell'amministrazione regionale.

Deliverable Azione: Logo e layout grafico identificativo della campagna, layout grafico di manifesti, locandine e flyer

1.4 Predisposizione materiale didattico di accompagnamento al compostaggio

Il materiale didattico che verrà realizzato da Occhio del Riciclone per la formazione e l'accompagnamento delle utenze target di progetto consisterà in una piccola Guida al compostaggio domestico, in cui grazie ad una grafica accattivante ed intuitiva, verranno esposte informazioni dettagliate su:

1. la descrizione generale del processo del compostaggio domestico (a cosa serve, le sue fasi, i risultati del processo);
2. la descrizione operativa del processo (come si fa, quali sono i materiali da compostare e quali no, dove posizionare la compostiera, quali sono gli accorgimenti e i "piccoli" trucchi per ottenere un buon compost e minimizzare i potenziali disagi);
3. le varie tecniche alternative alla compostiera (autocostruzione della compostiera domestica, realizzazione del processo di compostaggio tramite la buca in giardino, la concimaia o la cassa di compostaggio);
4. i link di siti utili per i compostatori;

Deliverable Azione: Guida al compostaggio domestico



1.5 Predisposizione Layout per sito internet

Con questa azione si strutturerà, di concerto con i referenti del Comune di Terracina, il layout del sito internet dedicato alla campagna di diffusione del compostaggio domestico nel territorio comunale.

L'obiettivo è realizzare un sito web tramite il quale gli utenti possano ricevere informazioni e risposte ai dubbi, nonché essere aggiornati sugli appuntamenti della campagna, sulle sue evoluzioni, sui riferimenti telefonici e gli orari di apertura degli uffici dedicati, sul numero verde di supporto alla cittadinanza. Il sito conterrà sezioni statiche e sezioni dinamiche. Le sezioni statiche ospiteranno contenuti che non avranno bisogno di aggiornamenti e che fondamentalmente attengono le tecniche e le informazioni necessarie alla corretta gestione del processo di compostaggio. In particolare si prevede di inserire pagine relative alle informazioni su:

1. la descrizione della campagna di diffusione del compostaggio domestico nel Comune di Terracina;
2. la descrizione dell'importanza del processo di compostaggio all'interno di sistemi di raccolta differenziata spinta, nel giardinaggio e nell'orticoltura;
3. la descrizione generale del processo del compostaggio domestico;
4. le varie tecniche di autocostruzione della compostiera domestica e/o di realizzazione del processo di compostaggio tramite alternative quali la buca in giardino, la concimaia o la cassa di compostaggio;
5. le FAQ (Frequently Asked Questions), domande e risposte frequenti sugli aspetti tecnici e normativi del compostaggio;
6. le *best practices* sul tema ed i link utili;
7. la informazioni e la modulistica per l'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori.

La sezione dinamica potrà invece contenere pagine dedicate all'informazione su:

1. gli appuntamenti della campagna (conferenze stampe dedicate, seminari informativi, punti di informazione mobili, eventuali eventi correlati che l'amministrazione vorrà segnalare, etc. etc.);
2. il livello di adesione della cittadinanza (numero di iscrizioni all'albo comunale, statistiche di sintesi desunte dai questionari somministrati nella fase di monitoraggio, etc. etc.).

Deliverable Azione: Layout sito internet campagna

1.6 Definizione questionario per il monitoraggio

L'obiettivo del monitoraggio delle utenze target di progetto risiede nella necessità di verificare l'effettiva adesione all'iniziativa di alcune utenze campione iscritte all'albo compostatori ed il livello di gradimento della stessa. Contestualmente sarà possibile anche stimare la riduzione dei rifiuti ottenuta attraverso indagini quantitative sulla produzione degli aderenti.

Per la realizzazione del questionario da utilizzare in fase di monitoraggio verranno scelti e concordati con l'amministrazione comunale un set di indicatori da utilizzare per l'identificazione delle utenze da sottoporre a verifica.

Deliverable Azione: Questionario di monitoraggio

1.7 Adozione Albo compostatori

In questa fase il Comune dovrà definire la documentazione amministrativa propedeutica all'approvazione dell'Albo compostatori, nonché valutare l'istituzione di elementi incentivanti per la cittadinanza coinvolta nel progetto.

Deliverable Azione: Albo Compostatori, adozione di elementi incentivanti

1.8 Acquisto compostiere

L'obiettivo operativo di questa azione prevede di acquistare circa 1.000 compostiere in plastica riciclata da 300 e 600 l per le utenze domestiche (per le quali la campagna prevede comunque l'incentivazione all'impiego di compostiere auto-costruite o di soluzioni quali la buca e il cumulo) e di acquistare inoltre 20 compostiere destinate alle grandi utenze.

Deliverable Azione: Compostiere per utenze domestiche e non domestiche



FASE 2 - GESTIONE ATTIVITÀ

La fase di gestione della campagna entrerà pienamente nel vivo delle attività dal terzo mese dall'avvio e proseguirà per tutta la durata del progetto, attraverso l'implementazione di 6 azioni, di seguito descritte in dettaglio.

TABELLA RIEPILOGATIVA AZIONI FASE 1 - PROGETTAZIONE

N°	AZIONI FASE 2
2.1	Realizzazione e gestione sito internet
2.2	Stampa e Diffusione Materiali Informativi
2.3	Seminari e Punti Mobili Informativi
2.4	Gestione servizio Numero Verde
2.5	Attività di Monitoraggio
2.6	Relazione Risultati raggiunti

2.1 Realizzazione e gestione sito internet

In questa fase il sito internet della campagna verrà realizzato e messo online a partire dalla definizione del Layout sviluppato e condiviso con l'amministrazione comunale durante la fase precedente di progettazione.

Fino alla fine della campagna Occhio del Riciclone si curerà di aggiornare le pagine dinamiche del sito, inserendo gli aggiornamenti relativi.

2.2 Stampa e Diffusione Materiali Informativi

La conferenza stampa di presentazione della campagna di diffusione del compostaggio domestico nel Comune di Terracina sancirà sia il suo avvio ufficiale per la cittadinanza sia



l'inizio della campagna di comunicazione, con l'affissione di **manifesti**, la distribuzione di **locandine e flyer** e l'invio delle **lettere** alle utenze target del progetto.

Manifesti, locandine e flyer serviranno a dare visibilità al progetto ed al cambiamento in atto nel territorio comunale mentre le lettere serviranno a fornire i dettagli dell'iniziativa ai cittadini direttamente coinvolti.

Il posizionamento dei manifesti sarà concordato con l'amministrazione comunale, per garantire il massimo effettivo comunicativo. Locandine e flyer saranno invece posizionate e diffuse presso le principali attività economiche e di interesse, con particolare attenzione alle zone coinvolte nel progetto.

La lettera da inviare alle utenze direttamente coinvolte, a firma del Sindaco e dell'Assessore all'Ambiente, servirà a spiegare ai cittadini le motivazioni del cambiamento in atto ed a dare le informazioni basiche per permettere loro di aderire correttamente all'iniziativa. Occhio del Riciclone metterà a disposizione dell'amministrazione comunale una lettera-tipo, che potrà essere adattata dal Comune.

In linea di massima la lettera conterrà informazioni (vedi allegato) quali:

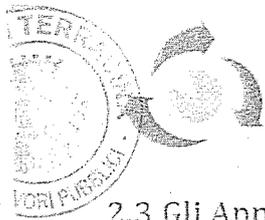
1. la descrizione della campagna e le motivazioni del suo avvio;
2. le modalità di adesione;
3. i contatti dei referenti comunali per l'iscrizione all'albo, il ritiro della compostiera, etc. etc.;
4. il numero verde ed l'indirizzo del sito web della campagna.
- 5.

La lettera potrà avere allegati quali:

- Il modulo di richiesta di adesione all'Albo compostatori;
- Il modulo di richiesta della compostiera;
- La piccola guida al compostaggio domestico.

La spedizione della lettera alle utenze target sarà a carico dell'amministrazione comunale.

La lettera potrà essere riprodotta su giornali a diffusione locale e sul sito internet del Comune.



2.3 Gli Appuntamenti di formazione e informazione

2.3.1 I Seminari Informativi

All'avvio ufficiale della campagna saranno organizzati 2 seminari informativi sul progetto e sul compostaggio domestico. Gli incontri saranno organizzati in giorni e orari adatti alla partecipazione della cittadinanza e saranno comunicati nelle lettere inviate alle utenze target nonché tramite l'affissione dei manifesti, la distribuzione delle locandine e dei flyer e la pubblicazione sul sito del Comune di Terracina e su quello della campagna.

Ogni appuntamento avrà durata complessiva di 120 minuti e potrà essere organizzato presso la sede comunale o in un'altra struttura ritenuta idonea, per collocazione e caratteristiche di accessibilità, ad ospitare gli eventi (sala parrocchiale, sale messe a disposizione dalle scuole, sale polifunzionali etc. etc.).

La scaletta dei seminari formativi verrà messa a punto con i referenti comunali, e potrà prevedere:

1. Una parte introduttiva, tenuta dal Sindaco o da un altro rappresentante dell'Amministrazione Comunale, di presentazione della campagna e delle motivazioni che hanno portato alla sua realizzazione sul territorio Comunale;
2. Una parte tecnica sul compostaggio domestico, tenuta dal tecnico di Occhio del Riciclone che avvalendosi di materiali audiovisivi (diapositive ppt e altri supporti) descriverà le caratteristiche del processo di compostaggio domestico e illustrerà le migliori tecniche per gestire in casa la frazione organica e quella verde nel proprio orto o giardino;
3. Una parte per le domande e le richieste di delucidazione da parte del pubblico.

È da sottolineare quanto la realizzazione dei seminari informativi risponda al duplice obiettivo di formare i cittadini coinvolti direttamente nella campagna e di informare e coinvolgere i portatori di interesse del territorio in cui viene sviluppato il progetto.

Per portatori di interesse si intendono quei soggetti, che rappresentano a vario titolo un gruppo di persone, ed il cui consenso è fondamentale, in quanto essendo in grado di amplificare e diramare l'informazione presso i cittadini che rappresentano e con cui sono in contatto essi possono influenzare positivamente o negativamente il successo dell'iniziativa.

I portatori di interesse generalmente coinvolti negli incontri di avvio della campagna sono associazioni ambientaliste, associazioni varie, pro loco, parroci, associazioni di categoria (commercianti, artigiani ecc.), vigili urbani, protezione civile, comitati di quartiere, amministratori di condominio, ecc., e solitamente vengono invitati a mezzo lettera o fax e ricontattati telefonicamente per accertarne la partecipazione all'incontro.

Per Occhio del Riciclone Italia ONLUS
La Presidente e Legale Rappresentante

Dott.ssa Maya Battisti



È auspicabile che il rapporto con i portatori di interesse non si fermi ai seminari informativi ma che piuttosto si apra un dialogo costruttivo, in modo da avere sempre il "polso" del territorio e poter contare sul loro apporto per la promozione dell'iniziativa.

2.3.2 I Punti Informativi Mobili

I Punti Informativi Mobili sono funzionali a portare l'informazione sulla campagna e sul compostaggio domestico nelle zone target ed intercettare la fascia dei cittadini che non ha partecipato ai seminari formativi e non utilizza il web.

I punti informativi avranno una durata di 4 ore ciascuno (indicativamente dalle 8,30 alle 12,30) e saranno realizzati nelle zone target, sfruttando la visibilità offerta da eventuali mercati settimanali, messe domenicali e di altri eventi in cui sarà più probabile entrare in contatto con la cittadinanza (feste patronali, sagre ecc.).

Si prevede di realizzare almeno 1 punto informativo per ogni zona target individuata grazie all'analisi di contesto effettuata nella fase iniziale del progetto.

Per l'allestimento dei punti informativi mobili verranno impiegati gazebo personalizzati con i materiali comunicativi della campagna provinciale e verrà predisposta una compostiera e del compost maturo al fine di mostrare ai cittadini lo strumento da utilizzare e l'esito del processo di compostaggio.

Presso i punti informativi sarà presente un operatore di Occhio del Riciclone esperto di compostaggio domestico il quale sarà in grado di fornire tutte le informazioni tecniche sul processo e sulle modalità di adesione alla campagna.

Presso i punti informativi mobili sarà anche possibile ritirare:

- la modulistica per l'iscrizione all'albo e la richiesta della compostiera;
- il materiale informativo predisposto.

Gli Amministratori del Comune di Terracina saranno invitati a partecipare ai momenti informativi.

2.4 Gestione servizio Numero Verde e comunicazione domande/richieste cittadinanza

Le esperienze nazionali ed internazionali di promozione della pratica del compostaggio domestico da parte delle PA ha rilevato come in assenza di un supporto tecnico a disposizione della cittadinanza si registri un tasso di abbandono decisamente elevato.

Per Occhio del Riciclone Italia ONLUS
La Presidente e Legale Rappresentante

Dott.ssa Maya Battisti



Per questo motivo, oltre al supporto tecnico fornito dagli operatori esperti presenti fisicamente sul territorio in occasione dei seminari formativi e dei punti informativi mobili, è importante prevedere di fornire all'utenza anche un altro tipo di supporto.

Il Numero Verde risponde a questo tipo di esigenza, mettendo a disposizione della cittadinanza un tecnico di Occhio del Riciclone, esperto di compostaggio domestico e in grado di fornire supporto specialistico nel rispondere a domande dell'utente su questioni di tipo:

1. **normativo:** le modalità di iscrizione all'Albo Compostatori, la presenza e l'entità degli incentivi, le modalità di richiesta e ritiro della compostiera, le modalità di svolgimento del monitoraggio di controllo ecc.;
2. **tecnico:** le tipologie di rifiuti compostabili, le tempistiche proprie del processo, gli accorgimenti per posizionare la compostiera od ovviare a possibili criticità quali cattivi odori, presenza di animali, etc. etc.;
3. **informativo generale:** sulle caratteristiche della campagna di diffusione del compostaggio domestico a Terracina, le tempistiche, le date degli incontri pubblici, le zone interessate dal progetto etc. etc.;

Conformemente a quanto previsto da progetto, il Numero Verde sarà in funzione con operatore esperto per 2 giorni alla settimana per un totale di 16 ore/settimana per 9 mesi (giorni e orari dello sportello saranno decisi di concerto con l'Amministrazione Comunale). Durante questo periodo un operatore adeguatamente formato risponderà ai quesiti dei cittadini.

Archiviare la chiamata con una piccola statistica descrittiva (chiamata di tipo normativo/tecnico/altro, tipo di domanda, località di provenienza, durata della conversazione ecc., eventuali segnalazioni).

2.5 Le attività di monitoraggio

Da progetto si prevede di realizzare tre "ondate" di monitoraggi: un monitoraggio telefonico all'avvio del progetto (per sondare e sollecitare l'adesione al progetto), uno intermedio in cui si realizzeranno sia monitoraggi telefonici che domiciliari (per monitorare il processo e l'efficace partecipazione della cittadinanza coinvolta) e infine uno a conclusione del progetto, in cui si realizzeranno monitoraggi domiciliari con somministrazione di questionari volti a rilevare il livello e il tipo di partecipazione, il grado di soddisfazione della cittadinanza, eventuali criticità e la qualità del compost prodotto.



I monitoraggi verranno effettuati dallo staff di progetto che potrà essere affiancato dal personale tecnico indicato dall'amministrazione comunali. Questa eventualità viene proposta perché ritenuta importante, in quanto permette di trasferire al territorio delle competenze specifiche e consentire la realizzazione dei controlli formativi oltre il termine di durata dell'incarico attribuito a Occhio del Riciclone.

I dati rilevati con la somministrazione dei questionari in occasione dei controlli verranno elaborati da Occhio del Riciclone e verranno messe a disposizione del Comune di Terracina, il quale potrà decidere di utilizzarle per prendere gli eventuali provvedimenti premianti o sanzionatori (a seconda dell'esito positivo/negativo della verifica). In ogni caso le statistiche rilevate confluiranno nella relazione tecnica di fine progetto.

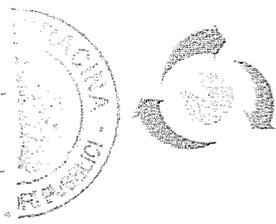
Si prevede di contattare un campione di cittadini compreso tra il 5 - 10% degli iscritti all'albo comunale compostatori.

2.6 Relazione Risultati raggiunti

Alla fine della campagna di diffusione del compostaggio domestico nel Comune di Terracina Occhio del Riciclone produrrà una relazione finale sui risultati raggiunti dell'iniziativa in cui, oltre a descrivere le varie azioni svolte e le informazioni rilevate sul territorio, si metteranno in luce i punti di forza e di debolezza registrati e si proporranno eventuali elementi migliorativi per la gestione futura di attività analoghe.

La relazione consisterà in:

1. la descrizione delle singole azioni svolte, corredate dalla quantificazione degli impatti ottenuti, dei relativi indicatori di processo e di eventuali materiali audiovisivi prodotti (foto dei seminari informativi, dei punti mobili, dei monitoraggi domiciliari etc. etc.);
2. i risultati delle elaborazioni effettuate sulla base dati ottenuta con la somministrazione dei questionari di monitoraggio, con esplicitazione e commento ai dati qualitativi e ai dati quantitativi raccolti, relativi sia al processo di compostaggio che agli impatti del progetto, corredate da tabelle e grafici di sintesi;
3. una parte conclusiva finalizzata all'emersione dei punti di forza e di debolezza e di eventuali proposte migliorative per la gestione futura del servizio e di attività analoghe.



3 LE TEMPISTICHE DELLA CAMPAGNA

Le attività elencate si svolgeranno lungo un arco temporale di 12 mesi. Per una buona riuscita del progetto e la piena valorizzazione del contributo messo a disposizione dalla Regione Lazio è fondamentale individuare una tempistica congrua allo svolgimento del processo di compostaggio domestico, che imitando i processi naturali è allineato ai ritmi stagionali.

È importante perciò che l'avvio della sperimentazione da parte delle utenze cominci ad entrare a regime in Primavera. Verosimilmente le utenze target non partiranno tutte contemporaneamente ma, come hanno mostrato esperienze pregresse, aderiranno lungo il corso delle prime 8 settimane dall'avvio della campagna di comunicazione.

Considerando che:

- i primi tre mesi di progetto vengono destinati alla fase di progettazione e solo alla fine del terzo mese si dà avvio alla campagna di comunicazione (con conferenza stampa di inizio progetto);
- che il quarto mese di progetto sarà dedicato alla realizzazione dei seminari formativi e dei punti informativi mobili;

è necessario iniziare il progetto a Novembre 2013.



3.1 Tabella riepilogativa della tempistica delle singole azioni

N°	AZIONI FASE 1	TEMPI
1.1	Analisi del contesto e raccolta dati	1 ^a mese
1.2	Definizione Programma intervento	2 ^a mese
1.3	Progettazione Grafica materiali di informazione	1 ^a e 2 ^a mese
1.4	Predisposizione materiale didattico di accompagnamento al compostaggio	2 ^a mese
1.5	Predisposizione Layout per sito internet	1 ^a e 2 ^a mese
1.6	Definizione questionario per il monitoraggio	2 ^a mese
1.7	Adozione Albo Compostatori	1 ^a e 2 ^a mese
1.8	Acquisto compostiere	dal 1 ^a al 2 ^a mese

N°	AZIONI FASE 2	TEMPI
2.1	Realizzazione e gestione sito internet	Dal 2 ^a al 12 ^a mese
2.2	Stampa e Diffusione Materiali Informativi	Dal 3 ^a mese
2.3	Seminari e Punti Mobili Informativi	4 ^a mese
2.4	Gestione servizio Numero Verde	Dal 3 ^a al 12 ^a mese
2.5	Attività di Monitoraggio	il 4 ^a , 7 ^a -8 ^a e 11 ^a mese
2.6	Relazione Risultati raggiunti	12 ^a mese



CITTA' DI TERRACINA
COMUNICAZIONE ALL'ORIGINALE
Composta di N° 4 (QUATTRO) fasciate
Terracina 05103/2013
Dott. Ing. *Amedeo Sperlonga*

Occhio del Riciclone Italia ONLUS
Sede in Roma, via dei Quintili, 25 - 00175
P.IVA 07991901005 - C.F. 97329690586

Occhio del Riciclone

per

COMUNE DI TERRACINA

FAC-SIMILE LETTERA ALLE FAMIGLIE

**CAMPAGNA DI PROMOZIONE ED
ACCOMPAGNAMENTO ALLA DIFFUSIONE DEL
COMPOSTAGGIO DOMESTICO
NEL COMUNE DI TERRACINA**

Ass. Occhio del Riciclone Italia Onlus
Via dei Quintili 25 - 00175 Roma
Partita IVA 07991901005
Cod. Fisc. 97329690586
www.occhiodelriciclone.com

Per Occhio del Riciclone Italia ONLUS
La Presidente e Legale Rappresentante
Dott.ssa Maya Battisti

Maya Battisti



CITTÀ DI TERRACINA

Provincia di Latina



CAMPAGNA A SOSTEGNO DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO NEL COMUNE DI TERRACINA

Gentile Concittadina, Caro Concittadino,

il Comune di Terracina ritiene che l'introduzione della raccolta differenziata rappresenti un importante passo da compiere per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e la tutela della salute dei suoi cittadini. Non tutti i materiali per essere riciclati devono essere portati agli impianti di trattamento. La raccolta differenziata dei rifiuti organici si può fare anche tramite il compostaggio domestico, che è la modalità a minor impatto ambientale per lo smaltimento della frazione organica.

Il Comune di Terracina vuole intraprendere una nuova sfida per migliorare il servizio di gestione dei rifiuti urbani. Dal momento che gli scarti alimentari rappresentano circa un terzo dei rifiuti prodotti dalle famiglie, l'Amministrazione Comunale ha scelto di sostenere e promuovere la pratica del compostaggio domestico. Con il compostaggio, imitando in maniera controllata i processi naturali di decomposizione della sostanza organica, è possibile trasformare gli scarti organici della cucina, dell'orto o del giardino in compost, un ottimo fertilizzante ecologico con caratteristiche molto simili all'humus del sottobosco.

Nel Comune di Terracina le zone di *Località 1* e *Località 2*, essendo caratterizzate dalla presenza di case sparse e singole unità abitative con verde privato, sono state scelte come le più idonee per l'avvio di tale pratica. Grazie al progetto e ai finanziamenti della Regione Lazio, i cittadini di queste zone che possiedono un orto o un giardino potranno richiedere in comodato d'uso gratuito una compostiera domestica. Si tratta di un contenitore in plastica riciclata dove depositare i rifiuti organici per trasformarli in compost.

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Regione Lazio e l'Associazione Occhio del Riciclone Italia Onlus, ha predisposto, per i cittadini coinvolti nel compostaggio domestico, una serie di iniziative finalizzate ad aiutarli in questa pratica virtuosa. Chi aderirà al progetto sarà iscritto nell'Albo Comunale dei Compostatori Domestici, che dà diritto alla fornitura di una compostiera in comodato d'uso gratuito come previsto dal Regolamento Comunale sui rifiuti urbani (disponibile presso gli Uffici comunali e scaricabile dal sito internet del Comune). I cittadini iscritti potranno essere oggetto di visite educative a campione, al fine di verificare il corretto utilizzo della compostiera e per raccogliere dati utili a migliorare il servizio.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso i punti informativi o in occasione dei corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione Comunale.

Per ricevere supporto tecnico e ulteriori informazioni è possibile contattare il Numero Verde dedicato 800..... o collegarsi al sito della campagna www.nomecampagna.it.



CITTÀ DI TERRACINA

Provincia di Latina

Il Comune di Terracina si impegna a raggiungere traguardi ancora più ambiziosi per la riqualificazione del suo territorio, per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale, grazie al sostegno e alla collaborazione dei suoi cittadini, che hanno dato prova di grande sensibilità e spiccato senso civico.

Il Sindaco
Nome e Cognome

www.comune.terracina.lt.it

L'Assessore all'Ambiente
Nome e Cognome

I Punti informativi sul compostaggio domestico

I punti informativi si terranno dalle ore xx alle ore xx nei seguenti giorni e località:

- Giorno 1 Località 1
- Giorno 2 Località 2

Gli incontri di formazione sul compostaggio domestico

L'Amministrazione comunale incontra i suoi cittadini per spiegare l'importanza dell'iniziativa e il cambiamento in atto. Durante gli incontri i tecnici specializzati illustreranno in modo dettagliato come smaltire gli scarti alimentari e organici nel proprio orto o giardino e la modalità di utilizzo della compostiera. I partecipanti riceveranno inoltre una guida al compostaggio domestico contenente tutte le informazioni per svolgere efficacemente la pratica e tanti altri consigli utili.

Gli incontri si terranno alle ore xx nelle seguenti date e località:

- Giorno 1 Località 1
- Giorno 2 Località 2

La richiesta di adesione all'Albo Compostatori può essere fatta compilando l'apposito tagliando o il modulo disponibile presso gli Uffici comunali. Il tagliando deve essere riconsegnato presso l'Ufficio XXX del Comune. La compilazione del modulo è necessaria per l'iscrizione all'Albo Compostatori e per la successiva consegna in comodato d'uso gratuito della compostiera. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio XXX al numero 0773 - YYYYYY.



CITTÀ DI TERRACINA
Provincia di Latina

SCHEDA DI ADESIONE ALLA CAMPAGNA DI PROMOZIONE DEL
COMPOSTAGGIO DOMESTICO

DA CONSEGNARE PRESSO L'UFFICIO XXXX DEL COMUNE DI TERRACINA

SONO INTERESSATO/A AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO SI NO

RICHIEDO LA COMPOSTIERA IN COMODATO D'USO GRATUITO SI NO

COGNOME E NOME.....

INDIRIZZO

COMUNE DI RESIDENZA

TELEFONO

MAIL

Data.....

Firma

FAC SIMILE LETTERA FAMIGLIE



CITTA' DI TERRACINA
COPIA CONFERMATA ALL'ORIGINALE
Compt. n. 2 DUE) fasciate
Terracina OS 103/2013

Occhio del Riciclone Italia ONLUS
Sede in Roma, via dei Quintili, 25 - 00175
P.IVA 07991901005 - C.F. 97329690586

Dott. Ing. Alfredo Sperlonga

 **Occhio del Riciclone**

per

COMUNE DI TERRACINA

BUDGET ATTIVITÀ

**CAMPAGNA DI PROMOZIONE ED
ACCOMPAGNAMENTO ALLA DIFFUSIONE DEL
COMPOSTAGGIO DOMESTICO
NEL COMUNE DI TERRACINA**

Ass. Occhio del Riciclone Italia Onlus
Via dei Quintili 25 - 00175 Roma
Partita IVA 07991901005
Cod. Fisc. 97329690586
www.occhiodelriciclone.com

Per Occhio del Riciclone Italia ONLUS
La Presidente e Legale Rappresentante

Dott.ssa Maya Battisti

Maya Battisti



DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE €
1 - A) redazione di un programma per la diffusione del compostaggio domestico a Terracina;	
A1 - analisi del contesto e raccolta dati	€ 2.240,00
A2 - redazione finale programma di azione e procedure	€ 1.120,00
TOTALE FASE 1A	€ 3.360,00
1 - B) istituzione e gestione di un Albo Compostatori comunale e consegna compostiere	€ 8.650,00
B1 - acquisto 1.000 compostiere per utenze domestiche	€ 50.000,00
B2 - acquisto 20 compostiere per utenze non domestiche	€ 10.000,00
TOTALE 1B	€ 68.650,00
1 - C) istituzione di elementi incentivanti ai cittadini aderenti al programma;	€ 880,00
TOTALE 1C	€ 880,00
1 - D) sviluppo di una campagna informativa e formativa nella fase di consegna delle compostiere;	
D1 - ideazione videoimpaginazione e grafica	€ 1.000,00
D2 - stampa materiali	€ 8.000,00
D3 - animazione territoriale, seminari informativi e ufficio stampa	€ 3.000,00
TOTALE 1D	€ 12.000,00
1 - E) istituzione e gestione di un servizio di assistenza a distanza	
E1 - gestione del numero verde, individuazione FAQ, archiviazione richieste e risposte	€ 5.000,00
E2 - gestione del sito tematico	€ 3.000,00
TOTALE 1E	€ 8.000,00
1 - F) monitoraggio della diffusione del compostaggio domestico e dei risultati ottenuti	
F1 - definizione del questionario	€ 440,00
F2 - somministrazione del questionario e recupero dati	€ 2.000,00
F3 - analisi e relazione sui risultati raggiunti	€ 1.600,00
TOTALE 1F	€ 4.040,00
Spese generali 3%	€ 3.070,00
TOTALE	€ 100.000,00

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 07 MAR, 2013 sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69.

Terracina, 07 MAR, 2013

IL DELEGATO
Istr.Amm.vo Rag. Raimondo PANNOZZO

LA SEGRETERIA GENERALE